

VERTENZA “DANTE LABS” L'AQUILA: PIETRUCCHI, “SPEDITA LETTERA A MAGNACCA PER UN RAPIDO CONFRONTO”

8 Ottobre 2024



L'AQUILA - “Ho inviato una lettera all'assessora alle attività produttive, Tiziana Magnacca, chiedendole di aprire subito un confronto in sede istituzionale finalizzato alla revoca dei licenziamenti del Dante Labs, all'utilizzo degli ammortizzatori sociali e al sostegno di un piano industriale che l'azienda dovrà presentare”.

Queste le parole del Consigliere regionale del Partito Democratico, Pierpaolo Pietrucci, stamattina presente di fronte i cancelli del Tecnopolo dell'Aquila dove si è svolta lo sciopero, indetto dalla Cgil, dei lavoratori del laboratorio che ha raggiunto l'apice delle sue attività durante il Covid, quando migliaia di persone si sottoposero per mesi ai tamponi molecolari. “Nel tavolo di confronto - prosegue Pietrucci - dovrà essere coinvolto anche l'Assessore Regionale, con delega alla formazione, Roberto Santangelo così da poter prendere in considerazione, se necessario a evitare i licenziamenti, anche la riqualificazione del personale”.

“Quello di Dante Labs - continua il Consigliere regionale - è un laboratorio privato la cui apertura è avvenuta tra gli annunci roboanti di tutta la filiera della destra al Governo, da Marsilio all'allora assessore Guido Liris, oggi tutti scomparsi e colpevolmente assenti, mentre Dante Labs annuncia i licenziamenti di tredici dipendenti senza passare nemmeno per gli ammortizzatori sociali. Vale allora la pena rievocare le immagini del maggio 2020 e le parole del Presidente della Regione Marsilio che annunciava gli accreditamenti dei laboratori di Dante Labs, che però non sono mai stati realizzati. Per troppi anni questa azienda che è stata - e auspichiamo sia e sarà - una speranza per il nostro territorio, è stata abbandonata dalla politica. La filiera di governo nazionale, regionale, provinciale e comunale per una volta si assuma la responsabilità incidendo sul rilancio aziendale e salvando il posto di lavoro dei dipendenti”.